



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC) * Tel. 0161-36.117 -

C.F. 94023380028

vcic80100a@pec.istruzione.it **** vcic80100a@istruzione.it

Asigliano, 22 marzo 2023

A tutti i DOCENTI

AI SITO

OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL CORSO SUL PROGETTO "IO NON MI ARRENDO"

Si comunica che, presso l'Auditorium Santa Marta di Asigliano, si terrà un percorso formativo rivolto al corpo docente della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado relativo ai DSA, suddiviso in due gruppi nelle giornate del 5 e del 12 Aprile 2023, dalle ore 16:00 alle ore 18:00. "Io non mi arrendo" è il nome del progetto di Formazione-Informazione Professionale Scolastica e Screening per la Prevenzione sulle difficoltà specifiche di apprendimento, che ha come scopo anche quello di formare una rete di Docenti competenti sul tema, sensibilizzando il contesto scolastico sul tema dei DSA in un'ottica inclusiva.

Il progetto è organizzato dall' Institute ITARD Center e sarà curato, per il nostro Istituto Comprensivo, dalla Dott.ssa Valentina Careno, Terapista Itard e Docente iscritta al centro Italiano Dislessia e Disprassia.

Si allega alla presente locandina dettagliata del Progetto.

Si prega i Docenti dell'Istituto di far pervenire entro e non oltre lunedì 27 Marzo le disponibilità a al corso, inserendo la preferenza della Data, inviando una email alla Maestra Carmen Malatesta:

carmen.malatesta70@gmail.com



LE DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Paoletta Paoletta

(firmato digitalmente)

CENTRO Clinico e Didattico “VICTOR” di Aiuto all’Apprendimento e allo Studio
Dott.ssa Ilaria Santillo
Via Santhià, 3, 13040 Carisio (VC)



Centro Clinico e Didattico “VICTOR”
Dott.ssa Erika Vasina
Via Varallo, 33 presso il Centro Servizi “Lingottino”, 13011 Borgosesia, (VC)

Centro Clinico Formativo “VICTOR”. Prevenzione, abilitazione educativo funzionale, potenziamento dello studio
Dott.ssa Valentina Careno
Via Duca d’Aosta, 58, 13036 Ronsecco (VC)

“Io non mi arrendo”

PROGETTO DI FORMAZIONE – INFORMAZIONE PROFESSIONALE SCOLASTICA E SCREENING PER LA PREVENZIONE SULLE DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Motivazioni e obiettivi generici

I disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo e abilità logico-deduttive rappresentano uno dei problemi più frequenti che si incontrano nella pratica dell’insegnamento, che se non adeguatamente affrontati e risolti, possono compromettere il percorso formativo di un soggetto.

L’aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico.

Una particolare attenzione a partire dai primi anni di scolarità, attraverso l’osservazione e rilevazione di eventuali carenze e l’introduzione di pertinenti modalità educative di base, aumentano le possibilità di miglioramento del profitto e riducono i disordini.

Affrontare la problematica significa, inoltre, operare per una positiva incidenza sulla valorizzazione delle

potenzialità di sviluppo dei soggetti, prevenendo anche fenomeni di abbandono scolastico.

Approfondire questi temi e strutturare percorsi didattici metodologicamente mirati può risultare vantaggioso anche a favore di un significativo numero di alunni, che pur non presentando disturbi specifici riconosciuti, incontrano comunque oggettive difficoltà negli apprendimenti durante il loro percorso scolastico.

Questo **progetto** vuole offrire agli Istituti Comprensivi coinvolti e al personale educativo in essi impiegato (il quale risulta sempre essere la vera anima di una scuola) una analisi della questione “DSA”, attraverso un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base “disprassica” della difficoltà.

Il primo **obiettivo** è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle **metodologie** di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla **didattica** da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui **segnali d’allarme** per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di **screening** mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell’**aiutare** questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica.

Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un’attività di **screening** sulle classi in uscita della scuola dell’Infanzia, basata su un’attenta valutazione funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell’ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

L’osservazione, come anticipato, sarà indirizzata, nello specifico, sulle classi in uscita delle scuole dell’Infanzia, in previsione e preparazione all’ingresso alla Scuola Primaria.

Si vuole, in questo modo, fornire un supporto all’Istituto Comprensivo e alla professionalità dei docenti, attraverso momenti di formazione-informazione e fornendo, in ultima battuta, durante un incontro finale di “restituzione”, chiarimenti relativi alle osservazioni fatte sugli alunni, in sede di screening, condotto dalle terapisti coinvolte nel progetto.

Obiettivi specifici

SENSIBILIZZAZIONE

(“Conoscere per comprendere”)

Sensibilizzare il contesto scolastico sul tema dei DSA. Costruire un linguaggio condiviso e un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia: conoscere i DSA (le caratteristiche).

PREVENZIONE

(“Riconoscere precocemente”)

Individuare gli indicatori di rischio sensibili (scuola d'infanzia); individuare i segnali di difficoltà specifica nella scuola primaria; riconoscere precocemente i DSA.

FORMAZIONE

(“Dal sapere al saper fare”)

Attivare un percorso formativo rivolto al corpo docente della scuola d'infanzia, relativo ai DSA, al fine di:

1. creare una rete di docenti competenti in termini di capacità di osservazione precoce dei segnali di rischio e difficoltà, intervento, sostegno;
2. fornire metodologie e strategie didattiche innovative al fine di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni;
3. compiere osservazioni adeguate alla scuola d'infanzia al fine di individuare gli indicatori di rischio;
4. mettere a punto uno screening attendibile nelle sezioni delle classi in uscita della scuola dell'Infanzia;
5. mettere in atto interventi didattici mirati e specifici;
6. dare sostegno e strategie ai docenti che comunicano con le famiglie coinvolte, favorendone il dialogo e superando la conflittualità con i soggetti in questione.

Attività

Sensibilizzazione, prevenzione, formazione e intervento relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento in un'ottica inclusiva.

Il progetto vuole essere una risposta concreta delle Istituzioni Scolastiche e del territorio alle richieste legislative degli ultimi anni.

Nello specifico, gli obiettivi e le azioni sono coerenti con quanto richiesto alle Istituzioni Scolastiche dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, dalle successive Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012).

Figure professionali coinvolte

CENTRO CLINICO E DIDATTICO “VICTOR” di Aiuto all’Apprendimento e allo Studio

DOTT.SSA ILARIA SANTILLO – Docente e formatore presso il Centro Studi Itard; Responsabile Scolastico DSA – Itard; Referente scolastico Disprassia Istituto Itard Regione Piemonte; Docente di Lettere, con Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica e Comparata presso l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Vercelli. (Docente iscritto al Centro Italiano Dislessia e Disprassia (CIDD)).



Centro Specialistico Certificato dal CIDD (Centro Italiano Dislessia e Disprassia); Clinica della Dislessia e Disgrafia (CLIDD); membro del registro INDEX IPR – International Professional registers; Cognitive Motor Training (CTM) – Sistema CO.CLI.TE

Disciplinato ai sensi della Legge 4/2013

Sedi Operative:

Via Pontida, 2/D – 28100 Novara (NO)

Strada Vecchia per Santhià, 3 – 13040 Carisio (VC)

Tel. 3318539650 e-mail: ila.snt86@gmail.com

Istituto Itard – Ente Formatore Accreditato Miur

CENTRO CLINICO E DIDATTICO “VICTOR”

DOTT.SSA ERIKA VASINA – Terapista Itard; Docente di Lettere, con Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica e Comparata presso l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Vercelli. (Docente iscritto al Centro Italiano Dislessia e Disprassia (CIDD)).

Centro Specialistico Certificato dal CIDD (Centro Italiano Dislessia e Disprassia); Clinica della Dislessia e Disgrafia (CLIDD); membro del registro INDEX IPR – International Professional registers; Cognitive Motor Training (CTM) – Sistema CO.CLI.TE



Disciplinato ai sensi della Legge 4/2013

Sede Operativa:

Via Varallo, 33 presso il Centro Servizi “Lingottino”, 13011 Borgosesia, (VC)

Tel. 345 8349774 e-mail: erika.vasina@tiscali.it

Istituto Itard – Ente Formatore Accreditato Miur

CENTRO CLINICO E FORMATIVO “VICTOR”. Prevenzione, abilitazione educativo funzionale, potenziamento dello studio.

DOTT.SSA VALENTINA CARENZA – Terapista Itard; Docente di Lettere, con Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica e Comparata presso l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Vercelli. (Docente iscritto al Centro Italiano Dislessia e Disprassia (CIDD)).



Centro Specialistico Certificato dal CIDD (Centro Italiano Dislessia e Disprassia); Clinica della Dislessia e Disgrafia (CLIDD); membro del registro INDEX IPR – International Professional registers; Sistema CO.CLI.TE

Disciplinato ai sensi della Legge 4/2013

Sede Operativa:

Via Duca d’Aosta, 58, 13036 Ronsecco (VC)

Tel. 3401951085 e-mail: vale.carenzo@gmail.com

Istituto Itard – Ente Formatore Accreditato Miur

Destinatari

Il progetto è rivolto:

- Alla Provincia di Vercelli; a 4 Istituti Comprensivi (dislocati nella provincia di Vercelli, in particolare: città di Vercelli, Bassa Vercellese, Valsesia e ai docenti di ogni ordine e grado in servizio presso di essi).

Nello specifico, si propongono, come destinatari del progetto, i seguenti Istituti Comprensivi :

IC Rosa Stampa Vercelli (sola attività di screening sulle classi in uscita della Scuola dell’Infanzia, in quanto la formazione ai docenti è già stata proposta durante l’anno scolastico 2021-2022. Si lavora, quindi, in un’ottica di continuità con l’Istituto e consolidamento delle nozioni acquisite.).

IC Lanino (4 ore di formazione ai docenti divisi in due gruppi + screening sulle classi in uscita della Scuola dell'Infanzia a cui seguirà 1h e ½ di restituzione dei dati raccolti e confronto con i docenti).

IC Asigliano (4 ore di formazione ai docenti divisi in due gruppi + screening sulle classi in uscita della Scuola dell'Infanzia a cui seguirà 1h e ½ di restituzione dei dati raccolti e confronto con i docenti).

IC Borgosesia (4 ore di formazione ai docenti divisi in due gruppi + screening sulle classi in uscita della Scuola dell'Infanzia a cui seguirà 1h e ½ di restituzione dei dati raccolti e confronto con i docenti).

Luoghi e tempi

La formazione avverrà all'interno delle strutture scolastiche, in uno spazio che il Dirigente, in accordo con la Provincia di Vercelli, promotrice del progetto, metterà a disposizione degli esperti, in orario scolastico (screening) ed extra scolastico (incontri informativi-formativi).

Data e durata: aprile/maggio 2023. La durata di ogni incontro di formazione sarà di due ore. Il numero di incontri sarà di due per ogni Istituto. Lo screening sarà rivolto ad un campione di 50 alunni frequentanti una delle classi in uscita dalla Scuola dell'Infanzia. Attraverso una osservazione, durante la quale si chiederà ai bambini di svolgere semplici esercizi fisici, le terapisti (sempre presenti sul posto in coppia) condurranno adeguate rilevazioni di dati, attraverso apposite schede di osservazione. Saranno, dunque, redatte schede tecniche relative a funzioni e abilità specifiche per ogni alunno che poi gli istituti potranno decidere se e come condividere con le famiglie, soprattutto nei casi da attenzionare. Le schede saranno consegnate alle docenti durante un momento finale di incontro e restituzione. Per l'attuazione del progetto è necessario richiedere alle famiglie la compilazione della liberatoria per il trattamento dei dati sensibili e privati.

Il tutto sarà confermato e convalidato in base alla disponibilità della Provincia di Vercelli, delle Dirigenze Scolastiche e del corpo docente.

Linee teoriche professionali

Gli studi scientifici e la **Pratica Ecologico-dinamica** di trattamento, elaborati e proposti dal **Cidd-Centro Italiano Dislessia e Disprassia**, si inseriscono nell'ampia cornice teorica e professionale della pedagogia clinica e professionale, in particolare, nell'organico **Sistema CO.CLI.T.E.** (Cognitivo Clinico Trattamento Educativo) composto da **dodici azioni cognitivo-dinamiche**, azioni che lavorano in un regime dinamico, sulla cognitività, ovvero sull'organizzazione e sulla coordinazione del pensiero e che, come tratto dominante, hanno l'adesione

ad una concezione dinamica e qualitativa dei DSA, in quanto disturbo parzialmente pervasivo che manifesta disprassie in molteplici altri ambiti funzionali.

La Disprassia rappresenta una condizione generale del disturbo entro cui si configurano dislessia, disgrafia e

discalculia, meglio indicabile come “Disprassia sequenziale”. La condizione disprassica non costituisce un

deficit, ma un disordine. Trattasi di un disturbo di natura qualitativa e funzionale inerente non il minor sviluppo di una funzione (motoria, percettiva, intellettiva, comunicativa, relazionale, ecc..), ma la loro esecuzione in coordinata.

L'osservazione svolta dal Terapista Itard si basa sui seguenti esami funzionali:

- ❖ ESAME FUNZIONALE PRECOCE DELLA DISPRASSIA
- ❖ DISORDINI DELLA MOTRICITÀ
- ❖ DISORDINI DELLA PERCETTIVITÀ
- ❖ DISORDINI DELL'EMOTIVITÀ
- ❖ DISORDINI DELL'AFFETTIVITÀ
- ❖ DISORDINI INTELLETTIVI
- ❖ DISORDINE DELLA COMUNICAZIONE
- ❖ DISORDINE DEL LINGUAGGIO VERBALE
- ❖ DISTURBI DELLA SOCIALITÀ
- ❖ ESAME FUNZIONALE PRECOCE DEL DISTURBO GRAFO-MOTORIO
- ❖ MOTRICITÀ
- ❖ LATERALITÀ
- ❖ PERCEZIONE
- ❖ ORGANIZZAZIONE SPAZIO –TEMPORALE
- ❖ LINGUAGGIO
- ❖ SIMBOLIZZAZIONE

- ❖ GRAFO-MOTRICITA' (riproduzioni di percorsi grafici dove occorre fare attenzione alla fluidità sinistra-destra, alle interruzioni grafiche, alle eventuali riprese grafiche, al coordinamento oculo-manuale).